

Anno scolastico . 2020-2021


**COME RENDERE UN'EQUIPE SCUOLA-
FAMIGLIA-SERVIZIO
MEDICO.SPECIALISTICO PIU' EFFICACE**

RITA MOTTES

referente BES scuole primarie I.C. TRENTO 5
areabes.scuolaprimaria@istitutotrento5.it

**UN VERO LAVORO DI
SQUADRA**





Descrizione

- **Scuola Crispi** 10 classi 229 alunni (6 alunni con certificazione L. 104 – 3 alunni con DSA – 9 alunni in situazione di svantaggio)
- **Scuola Gorfer** 15 classi 292 alunni 19 alunni con certificazione L. 104 – 8 alunni con DSA – 19 alunni in situazione di svantaggio)
- **Scuola Sanzio** 15 classi 336 alunni 8 alunni con certificazione L. 104 – 8 alunni con DSA – 12 alunni in situazione di svantaggio)

a.s. 2020-2021

RITA MOTTES



Gli interventi praticati

ASSEGNAZIONE RISORSE:

- **Scuola Crispi** 71 ore di sostegno
- **Scuola Gorfer** 96 ore di sostegno
105 ore di assistenza educativa
- **Scuola Sanzio** 81 ore di sostegno
63 ore di assistenza educativa
26 ore di facilitatore della comunicazione



Gli interventi praticati

INCONTRI DI EQUIPE DOCENTI-REFERENTI SOCIO-SANITARI-FAMIGLIA:

- **Scuola Crispi** n° 29 incontri
- **Scuola Gorfer** n° 61 incontri
- **Scuola Sanzio** n° 33 incontri



Gli interventi praticati

INCONTRI DI PROGRAMMAZIONE CON I C.d.C.:

- N° 36 incontri

INCONTRI CON GENITORI:

- N°18 incontri

INCONTRI /TELEFONATE CON CLINICI SPECIALISTI/ASSISTENTI SOCIALI:

- N°38 interventi

DIPARTIMENTO SOSTEGNO

a ottobre 2020 parte la ricerca azione

Gli insegnanti del C. d. C. leggono la documentazione di ciascun alunno (medica e didattica). Durante una programmazione settimanale precedente all'incontro di equipe, gli insegnanti preparano l'incontro di equipe.

NB: è importante concordare prima dell'incontro chi prenderà appunti e redigerà il verbale (documento datato e firmato dal verbalizzante); è importante inoltre decidere chi riferisce e mantiene il focus durante l'incontro.

Alcuni punti da inserire nella "ricetta incontro equipe":

- Contesto di classe in cui è inserito l'alunno
- Risorse messe a disposizione dell'alunno e dei suoi bisogni
- Chiarimenti e richieste rispetto alla diagnosi
- Richieste di conferme rispetto agli interventi pensati
- Individuazione e condivisione di metodologie/strategie importanti da praticare
- Condivisione di obiettivi riconosciuti come importanti e prioritari rispetto ad altri

Gli incontri di equipe sono convocati dalla referente BES dell'Istituto. Sono i servizi che decidono date e orari degli incontri, le scuole si adattano. Alle riunioni, compatibilmente con gli orari di servizio, partecipano:

- a. Per gli alunni con certificazione 104, partecipano sempre l'insegnante di sostegno e/o assistente educatore e un insegnante curricolare;
- b. per gli alunni DSA e altri alunni, partecipano due insegnanti curricolari. Gli insegnanti di classe possono segnalare alla referente BES l'esigenza di formalizzare una consulenza con gli specialisti. Per ogni incontro di equipe viene stilato un verbale dall'insegnante di sostegno o dall'assistente educatore o dall'insegnante curricolare. Si invia una copia alla referente BES entro e non oltre le due settimane dalla data dell'incontro per non correre il rischio di perdere informazioni utili alla pianificazione di un progetto di intervento sugli alunni e per avere una ricostruzione fedele di quanto trattato durante l'equipe.

Durante la programmazione successiva all'incontro di equipe, si riunisce l'intero C. d. C. per condividere la restituzione dell'incontro. Viene data lettura del verbale, fermando l'attenzione sui punti salienti. Se necessario, si interviene a verificare il contenuto del PEI o del PEP ed eventualmente sulla base delle indicazioni ricevute dai clinici, si procede alla modifica/integrazione di alcune parti del PEI e/o del PEP.



Alunno xxx

Presentazione alunno

*Non è solo per quello che facciamo che siamo ritenuti responsabili
ma anche per quello che non facciamo.*

RITA MOTTES A.S. 2020-2021

Moliere

premessa

L'alunno è inserito in una classe di 19 alunni piuttosto complessa

Oltre a lui ci sono : due alunni 104, un alunno con DSA, un' alunna con Bisogni Educativi Speciali per contesto socio-culturale

.

Risorse

utilizzate

La copertura totale degli insegnanti è stata di 34 ore di cui 4 con la presenza di 3 persone contemporaneamente.

- Insegnanti di classe con 4 ore di compresenza
- Insegnante di supporto con 1 ora di compresenza
- Insegnante di sostegno con 11 ore
- Assistente educatrice con 18 ore

La sua frequenza è stata regolare e di 28 ore curriculari più le mense per un totale di 36 ore settimanali.

XXX è un bambino intelligente e molto furbo. La sua intelligenza pratica è molto buona.

E' autonomo in tutte le sue necessità primarie ed è un bravo nuotatore: fa nuoto a livello agonistico.

Ha una famiglia molto presente ed attenta a seguirlo e a collaborare con la scuola.

Ha buone potenzialità e capacità.

E' dotato di buone capacità logiche e sa essere gentile ed educato.

E' un bambino simpatico che si mostra forte e spavaldo per nascondere le sue debolezze ed insicurezze molto marcate.

XXX è un ragazzino che mette a dura prova la pazienza di chiunque.

Appena conosce qualcuno non si espone, è tranquillo, studia chi ha davanti e dopo qualche giorno lo sfida mettendolo alla prova.

Coglie i punti deboli con incredibile capacità e li utilizza per il suo tornaconto.

Passa spesso da uno stato emotivo all'altro con estrema rapidità e spesso senza consapevolezza delle sue azioni.

Alterna momenti di disturbo, agitazione, scontro, sfida, parolacce e gestacci a momenti di assoluta tranquillità, di pianto o di sconforto.

DISTURBO OPPOSITIVO-PROVOCATORIO F91.3

- Presenta un comportamento negativistico, ostile e provocatorio nei confronti delle figure che si prendono cura di lui e dell'autorità in generale.
- Mostra atteggiamenti di rifiuto delle regole, scarsa tolleranza alla frustrazione, litigi con adulti e coetanei, azioni deliberate che causano fastidio ad altri, umore collerico ed irritabile, attribuzione del proprio cattivo comportamento ad altri, assunzione di atteggiamenti sprezzanti e vendicativi, utilizzo di linguaggio scurrile.

Q.I.	FASCIA
130 e più	nettamente superiore
115-129	superiore
110-115	media - superiore
MEDIA { 90-109	media
{ 85-89	media – inferiore o ai limiti inferiori della norma
71-84	borderline o FIL
70 e meno	ritardo mentale

QIT 88	ICV 86
	IRP 113 = punto di forza
	IML 73 = punto di debolezza
	IVE 88

Sottoposto ai test della scala WISC ~ IV presenta disomogeneità tra gli indici e questo va a rendere difficilmente interpretabile il livello di intelligenza globale.

APPRENDIMENTI

A causa del suo disturbo del comportamento, della sua iperattività, della scarsa capacità di focalizzare l'attenzione e dell'impulsività spesso non raggiunge il rendimento atteso e non mette a frutto tutte le sue potenzialità.

Di solito la prima ora è tranquillo e lavora bene, poi se cambia la materia riesce ad essere abbastanza adeguato fino alla ricreazione, se invece prosegue la stessa insegnante lui si stanca e comincia a disturbare e a mettere in campo dei comportamenti problema.

Lavora bene se vi è un altro insegnante presente che lo aiuta, mentre se da solo, nel momento di difficoltà o di stanchezza, non controlla più né il comportamento verbale né motorio diventando un forte elemento di disturbo.

I momenti più difficili sono sicuramente quelli non strutturati in cui mette in atto atteggiamenti oppositivi - provocatori cercando sostegno nei soggetti con difficoltà di gestione delle emozioni.

Fatica nell'ascolto e ha tempi brevi nell'attenzione e nella concentrazione.

Strategie di lavoro

Costruire relazioni significative con lui.

Tenerlo agganciato con lo sguardo e verbalmente, tenerlo seduto nei banchi ai lati o in fondo per evitare che si metta ancora di più al centro dell'attenzione dei compagni di classe.

Fornire indicazioni concrete sui tempi di lavoro (time-out) perché la percezione del tempo è diversa da quella degli altri bambini.

Per prevenire le cadute attentive va diminuita la lunghezza dei compiti o dividere il compito in parti più piccole che possano essere svolte in tempi diversi.

Nell'assegnazione dei compiti vanno fatti svolgere pochi esercizi e prima quelli più impegnativi.

Verificare che abbia compreso la consegna usando parole chiare e discorsi brevi.

Prevedere delle pause per permettergli di allentare la tensione e non stancarsi troppo

Obiettivi raggiunti

Riduzione
dei comportamenti
inappropriati e disturbanti

Ha un approccio
più positivo e disponibile
verso l'apprendimento.

Miglioramento nella capacità relazionale: è più
aperto e tranquillo nelle interazioni con la
componente femminile.
Verso gli adulti talvolta chiede scusa.

Segue qualche minima regola

L'autorevolezza, la coesione, la coerenza delle figure
adulte e il lavoro in sinergia con la famiglia hanno
permesso un maggior contenimento di XXX e dei suoi
comportamenti inadeguati e il raggiungimento di alcuni
obiettivi fondamentali.

LAVORARE IN RETE PER L'INCLUSIONE

La ricerca azione ci ha permesso di comprendere che la rete serve per andare dall'integrazione all'inclusione.

Migliorando il lavoro di equipe si riducono i livelli di «soggettività divergente»

Un incontro di equipe ben pensato, organizzato e preparato, permette la condivisione di obiettivi e la pianificazione sinergica delle strategie necessarie da mettere in atto.

“Se le formiche si mettono d’accordo, possono spostare un elefante” – Proverbio del Burkina Faso



AUGURIO DI FINE ANNO

- *“Ogni studente suona il suo strumento, non c’è niente da fare. La cosa difficile è conoscere bene i nostri musicisti e trovare l’armonia. Una buona classe non è un reggimento che marcia al passo, è un’orchestra che prova la stessa sinfonia.” (Daniel Pennac)*
- *Vi auguro di provare sempre a conoscere ogni vostro musicista per godere dell’armonia prodotta dalla vostra classe.*
- *Vi ringrazio per avermi permesso di partecipare alla stesura di alcune vostre buone sinfonie.*
- *Buona serena estate!*
- *Maestra Rita*